

Carissimo Professore!

Crespians 4/5/1879

Eccomi qui a disturbarla domandando
le un favore. Le invio una scatoletta con
entro i miei occhiali che ella vorrà le
bontà di portare. La prego perchè mi
cambino una lente che si è spezzata.

Però questa volta l'avviso che se ella
non mi dirà il costo della aggiustatura, non
gli metterò di ritorno, non per fare torto,
ma perchè con lei ho tante e tante
obbligazioni che in occasione mi trovo
anzi impacciato a poterle se non in
tutte al meno in parte soddisfare.

Insieme vedrà una pepiza, che io non
ho potuto classificare perchè il Cooke
non mi ha ancor mandato la Monografia,
ma che era stupenda.

Non so se tempo fa abbia ricevuto
tre altre pepize che le avevo inviate
a classificarle, e di cui quella gran rottomina
prima a stomaco poi imperiosamente irregolar-
mente fem, cercei et roseo - aquosa
nell'epitecio la trovai a Seregane fra
frapies di Pius.

Le mie Adenda sono finite e non
aspetto che un'occasione per farglile avere,
mi raccomando un'erane affetto delle mie
specie nuove perchè sono ancor deboli
in questo lato.

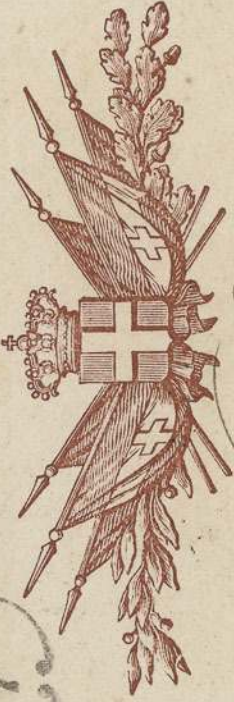
Non mi allungo altre, tanto baluto a Morrolo, alle sandrine,
alla signora Non, ad Elletto ect. e ricevo un bacio ed una stretta
di mano dal tutto suo Carlo Spaga

Quando desidero la prece sulla un obbligo che mi ha
anzi per le altre di quelle invero molto.
Quando desidero la prece sulla un obbligo che mi ha
anzi per le altre di quelle invero molto.
Quando desidero la prece sulla un obbligo che mi ha
anzi per le altre di quelle invero molto.



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



*Al M. Enrico Lig.
G. P. A. Saccardo*

Carnini

Padova.

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.

SL. 3990

91 3998